MOTORI - MOTORI - MOTORI

La Casa francese completa la gamma della sua produzione

È pronta la nuova Citroen GS «una berlina chiamata Desiderio»

In Italia sarà disponibile a fine anno nei due modelli «Confort» e «Club» La sua linea aerodinamica offre una bassissima resistenza all'avanzamento Sospensioni ancora migliori di quelle della DS - Le caratteristiche e i prezzi

È bella e spaziosa e comoda: le prenotazioni in Italia si raccolgono da oggi, le consegne avverranno a fine anno, il prezzo di listino è stato fissato in 1 milione 150.000 lire per il modello «Confort» e in 1 milione 240.000 lire per il modello «Club»: queste le sole cose che possiamo dire con cognizione di causa della Citroen GS. Per il resto dobbiamo limitarci alle indicazioni dell'ufficio stampa della Casa.

Per questa ragione, prima di passare ai dati tecnici val forse la pena di rilevare che la nascita della GS deve essere stata uno choc per quelli della Citroen. Lo si è capito dal modo come si è provveduto da parte della Casa al lancio della nuova vettura: una anticipazione consistente in una foto qualche settimana prima della data del lancio, una prova in Irlanda limitata a qualche giornalista specializzato. Poi il disastro della presentazione alla stampa nei Paesi dove la GS sarà venduta: in Italia tre vetture da guardare ma non da provare, tanto che qualcuno ha avanzato scherzosamente il dubbio che le tre macchine non fossero in grado di muoversi.

In effetti alla Citroen la nascita della GS deve aver fatto lo stesso effetto che in una famiglia senza figli la nascita di un bambino dopo una cura ormonale. In questo caso gli ormoni sono rappresentati dai capitali portati dalla FIAT che hanno consentito a una Casa tecnicamente all'avanguardia ma con le vendite in costante declino sul mercato interno (cinque anni fa le Citroen vendute in Francia erano il 29 per cento del totale delle immatricolazioni, oggi sono il 18 per cento) di realizzare finalmente un progetto accarezzato da anni: una vettura di media cilindrata di prestigio eguale a quello della famosissima DS.

Per questa ragione, vedendo il progetto realizzato — non a caso in Francia hanno già battezzato la GS «une voiture nommée Desir» (un'auto chiamata Desiderio) — insieme a quelli della Citroen ha perso la testa anche la stampa francese che, venendo meno alla regola da tutti osservata di rispettare la data fissata dal costruttore per il lancio, ha bruciato la notizia.

Tutto questo comunque conferma l'attesa per la nuova Citroen e l'interesse per una vettura che completa la gamma che, partendo dalla popolarissima 2 CV, finisce con la SM Citroen Maserati (di quest'ultima vettura è stato fissato il prezzo di listino in 5.200.000 lire).

Vediamo dunque le caratteristiche più interessanti della GS, riservandoci un esame più approfondito per il momento in cui sarà importata in Italia, dove si prevede otterrà un vasto successo in considerazione della cilindrata (1015 cc), della modesta potenza fiscale (13 HP, 21.710 lire di tassa di circolazione annua), del numero dei posti (5) e delle prestazioni (147 chilometri orari).

La Casa e i pochi che l'hanno provata assicurano che la GS ha una eccezionale tenuta di strada. C'è da crederci sulla parola perché la GS, oltre al motore e alla trazione anteriore, offre il vantaggio delle famose sospensioni idropneumatiche che sono state ancora migliorate rispetto a quelle già eccezionali montate sulla DS. Il motore è raffreddato ad aria ma si assicura i tecnici della Citroen sono riusciti ad eliminare la rumorosità propria delle vetture con questo sistema di raffreddamento.

Particolarmente indovinata ci è parsa la linea della vettura. La GS è una vettura di linea bassa: è la berlina più bassa che esista (m 1,35 di altezza a vuoto o a pieno carico) e di forma allungata, molto ben equilibrata. Il cofano spiovente, la linea fluida, la coda tronca le conferiscono un aspetto dinamico e sportivo. Il frontale della GS sposa armoniosamente le calandre a nido d'ape con il taglio di segno dei fari bombati; i fianchi così come i montanti sono sagomati realizzando un profilo continuo al quale il tetto sfuggente contribuisce a dare l'impressione della velocità.

Un'impressione dunque, in parte, che non è solo tale, se è vero che la resistenza all'avanzamento della GS dalla quale molto dipendono prestazioni e consumi non solo è di molto inferiore ai valori correnti ma è addirittura del 16 per cento inferiore a quella della DS che prima dell'comparsa della SM Citroen Maserati era ritenuta una delle vetture di serie più profilate del mondo.

Eccezionale sulla GS anche la visibilità, grazie ai 279 dmq di superficie vetrata, ed è eccellente il bagagliaio di forma decisamente squadrata, da ruota di scorta è alloggiata nel vano motore.

Tutte le GS montano di serie pneumatici 145 15 ZR [illegible] (Club) [illegible]

[illegible] metri giornalieri a venti [illegible] per [illegible] fresca [illegible] di illuminazione della plancia, strumenti di accendisigari, di specchietto retrovisore del tipo giorno notte e di retrovisore esterno, di schienale più alto per sedile conducente e di sedile inclinabile anche per il passeggero, di sedili rivestiti in vero finta pelle sul modello Confort e di tappeti in moquette in gomma sul modello Confort.

Le opzioni [illegible] po' [illegible] radio [illegible] sul solo modello Club [illegible]

La scheda tecnica della Citroën GS

MOTORI: anteriore raffreddato ad aria, quattro cilindri orizzontali contrapposti, 74 mm × 59 mm, due alberi a camme in testa (1 per testata) comandati da cinghie dentate, cilindrata 1015 cc. Potenza massima 61 HP (SAE) a 6750 giri al minuto. Rapporto di compressione 9:1.

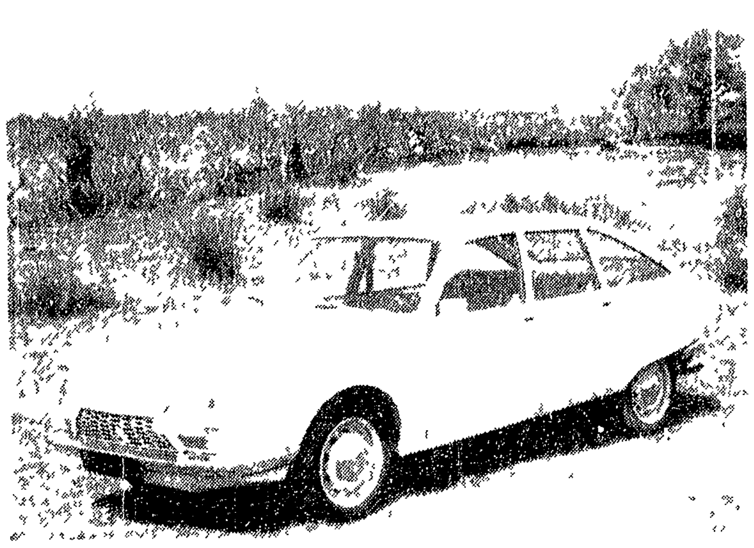
CAMBIO: a cloche a quattro velocità sincronizzate più retromarcia.

TRAZIONE: anteriore. Sospensioni idropneumatiche indipendenti sulle quattro ruote.

FRENI: a disco sulle quattro ruote con doppio circuito e dosaggio automatico in base al carico. Freno di soccorso con comando sul cruscotto agisce sulle ruote anteriori con 2 pinze indipendenti dal freno principale.

CARROZZERIA: autoportante berlina a 4 porte, 5 posti totali. Dimensioni principali: lunghezza cm 412, larghezza cm 161, altezza cm 135. Capacità trasporto bagagli 65 chili.

PRESTAZIONI: velocità massima 147 chilometri orari con veicolo semi carico. Accelerazioni (solo conducente): 400 m con partenza da fermo in 20"1; 1000 metri con partenza da fermo in 38"1. Consumo normalizzato a 80 Km/h di media: da 7 a 8 litri di benzina super per cento chilometri; a 110 Km/h: 9,68 litri per cento chilometri.



La linea filante della Citroen GS nella versione «Club». Nelle foto sopra il titolo: a sinistra il frontale della nuova vettura, a destra il portello del bagagliaio che è collegato ai rostri di gomma

Messo a punto in California

Un paraurti che riduce gli effetti delle collisioni

[illegible]

I disegni in sezione dello smorzatore illustrano la posizione della gomma siliconica, indicata in pochi punti, a riposo in alto a sinistra e sotto la pressione di 2600 Kg cmq in alto a destra. Sotto a fortissima pressione causata dall'urto, la gomma viene estrusa attraverso le aperture praticate nella testa dello smorzatore, assorbendo l'energia dell'urto stesso.

Rubrica a cura di **Fernando Strambaci**

Intensa giornata domenicale sugli schermi della Mostra di Venezia

Due modi di essere autobiografici

«I clowns» di Fellini e «Film d'amore» dell'ungherese Szabó: nel primo, che evoca il mondo del circo, prevale il narcisismo dell'autore; nel secondo una tenera e dolorosa vicenda sentimentale si apre (ma purtroppo non completamente) ai drammi della storia

VENEZIA — Una scena de «I Clowns» di Federico Fellini, un film realizzato per la televisione proiettato ieri alla XXXI Mostra cinematografica

DALL'INVIATO

VENEZIA, 30

[illegible]

Ugo Casiraghi

Il 33° festival di musica contemporanea

«Nuova Consonanza» alla Biennale

Terrà due concerti diretti da Diego Masson e Daniele Paris

VENEZIA, 30

[illegible] Nuova Consonanza [illegible] Camera Nuova Consonanza è stata invitata al 33° Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia per due concerti che avranno luogo il 5 settembre alle ore 17 e il [illegible] settembre alle ore 21 al Teatro La Fenice.

Il primo programma, diretto dal direttore francese Diego Masson, include una partitura di Strawinsky [illegible]

Il secondo concerto, diretto da Daniele Paris [illegible] di Anton Webern [illegible]

[illegible] di Edgard Varese [illegible] soprano Carol Plantamura [illegible] programma Ordini di Franco [illegible] fondatori della nuova [illegible] sessanta [illegible] Italia e due [illegible] Paese [illegible] di Earle Brown e [illegible] Christian Wolff [illegible] due esempi caratteristici delle tendenze più eversive della cultura americana [illegible] accetta la poetica del cosiddetto «abbandono del materiale».

I «nastri d'argento» del 1970

VENEZIA LIDO, 30

Nino Manfredi, Paola Pitagora, Luchino Visconti, Lamberto Umberto Orsini, Ennio Morricone, Alberto Grimaldi, Bruno Bozzetto, Marc Spiegel, Luigi Scaccianoce hanno ricevuto questa sera i «nastri d'argento 1970» assegnati dai giornalisti cinematografici italiani a coloro che si sono maggiormente distinti nel loro lavoro.

I premi sono stati consegnati dal presidente del sindacato nazionale giornalisti cinematografici [illegible] nel corso di una [illegible] La Perla del Casino del Lido di Venezia [illegible] presidente del sindacato [illegible] quest'anno [illegible] bisogno [illegible] nella sua [illegible] del sindacato.

programmi svizzeri

[illegible]

TELERADIO

lunedì 31

TV nazionale

18,15 La TV dei ragazzi: Centostorie [illegible]

19,45 Telegiornale sport. Cronache italiane

20,30 Telegiornale

21,00 [illegible]

22,50 [illegible]

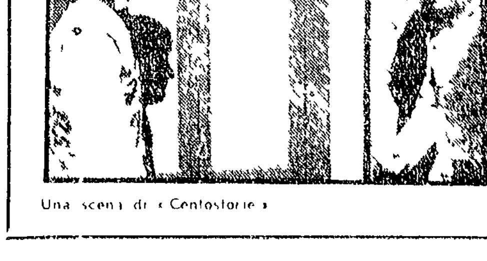
23,00 Telegiornale

TV secondo

21,00 Telegiornale

21,15 Incontri 1970 [illegible]

22,15 Sport [illegible]



Una scena di «Centostorie»

Radio 1°

Giornale Radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6: Mattutino musicale; 7,10: Taccuino musicale; 7,43: Musica espresso; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 11,30: Vetrina di un disco per l'estate; 12,10: Contrappunto; 12,43: Quadrifoglio; 13,15: Hit Parade; 13,45: Un pizzico di follia; 14,10: Buon pomeriggio; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Per voi giovani estate; 18: Tavolozza musicale; 18,15: Le nuove canzoni; 18,45: Ciao di chi; 19,05: Serio ma non troppo; 19,30: Luna park; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: Cronache dell'Olympia; 21,05: Luglio Musicale a Capodimonte. Direttore Renato Ruotolo; 22,05: XX Secolo; 22,20 [illegible]

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6: Il mattiniere; 7,43: Biliardino a tempo di musica; 8,09: Buon viaggio; 8,14: Musica espresso; 8,40: Una voce per voi: Soprano Lidia Marimpietri; 9: Romantica; 9,35: Signori l'orchestra; 10: Frontiera gioco; 10,15: Carla Fausto si alliano; 10,35: Chiamate Roma 3131; 12,15: Vetrina di un disco per l'estate; 13: Bisdabatte; 13,45: Quadrante; 14: Come e perché; 14,05: Juke box; 15: Non tutto ma di tutto [illegible]

Radio 3°

[illegible]